

Informativa al Pubblico Pillar 3

al 30 settembre 2015

UBI  **Banca**
UNIONE DI BANCHE ITALIANE

Società per azioni
Sede Legale: Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8
Sedi Operative: Bergamo, Piazza Vittorio Veneto 8; Brescia, Via Cefalonia 74
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo n. 03053920165
ABI 3111.2 Albo delle Banche n. 5678 Albo dei Gruppi Bancari n. 3111.2
Capogruppo del Gruppo Bancario Unione di Banche Italiane
Capitale sociale al 30 settembre 2015: Euro 2.254.371.430 i.v.

www.ubibanca.it

Indice

Introduzione	5
Fondi propri.....	9
Requisiti di capitale.....	13
Leva finanziaria.....	17
Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.....	19

Introduzione

Dal 1° gennaio 2014 la disciplina prudenziale per le banche e per le imprese di investimento è contenuta nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (*Capital Requirements Regulation*, c.d. CRR) e nella Direttiva 2013/36/UE (*Capital Requirements Directive*, c.d. CRD IV), che traspongono nell'Unione Europea gli *standard* definiti dal Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria (c.d. *framework* Basilea 3).

A conclusione di un processo di consultazione pubblica avviato nel mese di novembre 2013, il successivo 17 dicembre Banca d'Italia ha pubblicato la Circolare 285 "Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche", che dà attuazione alla disciplina comunitaria.

Al fine di rafforzare la "disciplina di mercato", le disposizioni di vigilanza prevedono per le banche l'obbligo di pubblicare un'informativa pubblica (c.d. Informativa al Pubblico o Pillar 3) che garantisca un adeguato livello di trasparenza sull'esposizione, sul controllo e la gestione dei rischi assunti, attribuendo - di conseguenza - particolare rilevanza all'adeguatezza patrimoniale.

In particolare, l'Informativa al Pubblico è direttamente regolata dal CRR, Parte Otto e Parte Dieci, Titolo I, Capo 3 e dalle norme tecniche di regolamentazione o di attuazione emanate dalla Commissione Europea¹, per disciplinare:

- i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti i fondi propri (patrimonio di vigilanza);
- modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti i fondi propri nel periodo a decorrere dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2021;
- gli obblighi di informativa in materia di riserve di capitale;
- i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti gli indicatori di importanza sistemica;
- l'informativa concernente le attività di bilancio prive di vincoli;
- i modelli uniformi per la pubblicazione delle informazioni riguardanti la leva finanziaria (*leverage ratio*).

Per le altre informazioni oggetto di *disclosure* il Regolamento non prevede appositi quadri sinottici in cui classificare le informazioni che gli enti devono pubblicare.

Il CRR inoltre prevede che gli intermediari pubblichino le informazioni almeno su base annua congiuntamente ai documenti di bilancio e che valutino la necessità di pubblicare alcune o tutte le informazioni richieste più frequentemente che una volta all'anno, alla luce delle caratteristiche rilevanti delle loro attività. In proposito, l'EBA (European Banking Authority) ha fornito ulteriori indicazioni sulla frequenza di pubblicazione del Pillar 3, nell'ambito del documento *Guidelines on materiality, proprietary and confidentiality and on disclosure frequency under Articles 432(1), 432(2) and 433 of Regulation (EU) No 575/2013*

¹ Rispettivamente *Regulatory Technical Standard* – RTS e *Implementing Technical Standard* – ITS

(EBA/GL/2014/14) dello scorso mese di dicembre.

In continuità con quanto avvenuto in passato, il Gruppo UBI pubblica il documento di Informativa con periodicità trimestrale, fornendo l'aggiornamento delle informazioni ritenute più rilevanti.

In particolare, il presente documento - riferito alla situazione del Gruppo al 30 settembre 2015 - fornisce l'aggiornamento delle informazioni quantitative relative ai fondi propri, all'adeguatezza patrimoniale e al *leverage ratio*.

Per le informazioni non contenute nella presente Informativa si rimanda al Pillar 3 al 31 dicembre 2014 e al 30 giugno 2015. Si precisa, peraltro, che eventuali variazioni rilevanti emerse nel corso del terzo trimestre 2015 sono riportate nel presente documento.

A fini di completezza, si specifica che le informazioni oggetto di pubblicazione sono riferite all'area di consolidamento prudenziale, ovvero all'insieme delle entità soggette al consolidamento bancario ai fini di vigilanza.

Ulteriori informazioni in tema di adeguatezza patrimoniale, fondi propri e rischi cui il Gruppo è esposto sono pubblicate anche nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2015.

Il Gruppo UBI Banca pubblica la presente Informativa al Pubblico attraverso il proprio sito Internet, nella sezione Investor Relations (www.ubibanca.it).

NOTA: Tutti gli importi indicati nelle sezioni dell'Informativa, salvo se non espressamente indicato, sono esposti in migliaia di euro.

Coefficienti patrimoniali al 30 settembre 2015

	30.09.2015	30.06.2015	31.12.2014
Common Equity Tier 1 prima dei filtri e delle disposizioni transitorie	8.319.132	8.163.139	8.029.856
Effetti delle disposizioni transitorie previste dalla normativa (minority interest)	180.328	191.880	258.088
Effetti delle disposizioni transitorie previste dalla normativa (riserve AFS)	-97.140	-95.988	-92.457
Rettifiche del Common Equity Tier 1 dovute a filtri prudenziali previsti dalla normativa	-2.644	-3.225	-1.896
Effetto sterilizzazione titoli governativi	-168.661	-14.081	-59.989
Common Equity Tier 1 capital al netto dei filtri prudenziali	8.231.015	8.241.725	8.133.602
<i>Deduzioni dal Common Equity Tier 1 relative agli Elementi negativi per Eccedenza delle Perdite attese rispetto alle Rettifiche di valore comprensiva dell'applicazione delle disposizioni transitorie</i>	-673.103	-536.085	-518.337
Common Equity Tier 1 capital	7.557.912	7.705.640	7.615.265
Additional Tier 1 capital prima delle deduzioni	38.359	39.150	37.627
<i>Deduzioni dall'Additional Tier 1 relative agli Elementi negativi per Eccedenza delle Perdite attese rispetto alle Rettifiche di valore comprensiva dell'applicazione delle disposizioni transitorie</i>	-38.359	-39.150	-37.627
Additional Tier 1 capital	-	-	-
Tier 1 capital (Common Equity Tier 1 + Additional Tier 1)	7.557.912	7.705.640	7.615.265
Tier 2 capital prima delle disposizioni transitorie	1.622.965	1.813.160	2.187.759
Effetti delle disposizioni di grandfathering sugli strumenti Tier 2	-	-	-
Tier 2 capital dopo le disposizioni transitorie	1.622.965	1.813.160	2.187.759
Deduzioni dal Tier 2	-279.487	-220.978	-361.426
<i>di cui: Elementi negativi per Eccedenza delle Perdite attese rispetto alle Rettifiche di valore comprensiva dell'applicazione delle disposizioni transitorie</i>	-304.912	-246.529	-370.643
Tier 2 capital dopo le deduzioni specifiche	1.343.478	1.592.182	1.826.333
Totale Fondi propri (Total own funds)	8.901.390	9.297.822	9.441.598
Rischio di credito	4.290.861	4.362.820	4.572.697
Rischio di aggiustamento della valutazione del credito	14.340	14.606	14.721
Rischi di mercato	44.499	84.056	56.539
Rischio operativo	300.624	300.624	297.050
Totale requisiti prudenziali	4.650.324	4.762.106	4.941.007
Attività di rischio ponderate	58.129.050	59.526.325	61.762.588
Common Equity Tier 1 ratio (Common Equity Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio)	13,00%	12,94%	12,33%
Tier 1 ratio (Tier 1 capital dopo i filtri e le deduzioni/Attività di rischio ponderate)	13,00%	12,94%	12,33%
Total capital ratio (Totale Fondi propri/Attività di rischio ponderate)	15,31%	15,62%	15,29%

Fondi propri

Informativa quantitativa

Nel calcolo del patrimonio regolamentare al 30 settembre 2015, il Gruppo UBI Banca – conformemente alle disposizioni transitorie in materia di fondi propri contenute nella Parte II, Capitolo 14 della Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 e successivi aggiornamenti (“Disposizioni di vigilanza per le banche”) – si è avvalso della facoltà di non includere in alcun elemento dei fondi propri profitti o perdite non realizzati, relativi alle esposizioni verso le amministrazioni centrali classificate nella categoria "Attività finanziarie disponibili per la vendita". La facoltà in oggetto è stata esercitata entro il termine previsto del 31 gennaio 2014 ed è applicata a livello sia individuale che consolidato.

A fine settembre il Common Equity Tier 1 (CET1) del Gruppo UBI Banca si attesta a 7,56 miliardi, in lieve flessione rispetto ai 7,62 miliardi di fine dicembre 2014, mentre i Fondi propri ammontano a 8,9 miliardi (9,4 miliardi a dicembre).

Si ricorda che, ai sensi della normativa prudenziale, il calcolo dei coefficienti patrimoniali al 30 settembre 2015 non tiene conto dell'utile del terzo trimestre.

Il capitale Tier 2 è risultato in contrazione a 1,3 miliardi dagli 1,8 miliardi di dicembre, a causa del progressivo ammortamento dei titoli subordinati.

Complessivamente, per effetto degli andamenti sopra descritti, i Fondi propri totali hanno segnato una diminuzione di circa 540 milioni.

La tabella seguente fornisce il dettaglio degli elementi che compongono i fondi propri al 30 settembre 2015.

ELEMENTO PATRIMONIALE	30.09.2015	31.12.2014
Capitale	2.254.371	2.254.371
Riserve di sovrapprezzo	3.798.430	4.716.866
Riserve	3.555.360	3.378.061
<i>(i) utili</i>	1.728.714	1.540.891
<i>(ii) altre riserve</i>	1.826.646	1.837.170
Utile di periodo	87.850	-725.767

ELEMENTO PATRIMONIALE	30.09.2015	31.12.2014
Strumenti propri di Common Equity Tier 1 detenuti direttamente e indirettamente	-121.007	-119.961
Altre componenti di conto economico complessivo accumulate (AOCI)	309.680	111.356
Rettifiche regolamentari relative a utili o perdite non realizzate	-265.801	-152.446
Interessi di minoranza	346.882	427.275
<i>(i) importo consentito nel Common Equity Tier 1</i>	166.554	169.187
<i>(ii) importo computabile per effetto delle disposizioni transitorie</i>	180.328	258.088
Filtri prudenziali del capitale primario di classe 1	-2.644	-1.896
Attività immateriali	-1.732.107	-1.754.257
<i>(i) avviamento</i>	-1.495.670	-1.495.670
<i>(i) altre attività immateriali</i>	-236.437	-258.587
Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese (shortfall su posizioni IRB)	-673.103	-518.337
<i>(i) shortfall su posizioni IRB computabile nel CET 1 per effetto delle disposizioni transitorie</i>	-406.550	-185.321
<i>(i) shortfall su posizioni IRB ammissibili nell'Additional Tier 1 eccedenti rispetto all'Additional Tier 1 dell'ente (Eccesso di deduzioni dall'AT1)</i>	-266.553	-333.016
Strumenti di Common Equity Tier 1 di entità del settore finanziario (detenuti direttamente, indirettamente e sinteticamente) in cui l'ente detiene un investimento significativo	0	0
COMMON EQUITY TIER 1 CAPITAL (CAPITALE PRIMARIO DI CLASSE 1) - CET1	7.557.912	7.615.265
Strumenti computabili nell'Additional Tier 1 e relative riserve sovrapprezzo azioni	0	0
Strumenti emessi da filiazioni inclusi nell'Additional Tier 1	38.359	37.627
Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese per effetto delle disposizioni transitorie	-304.912	-370.643
Importi negativi su posizioni IRB ammissibili, eccedenti rispetto all'Additional Tier 1	266.553	333.016
ADDITIONAL TIER 1 CAPITAL (CAPITALE AGGIUNTIVO DI CLASSE 1) - AT1	0	0

ELEMENTO PATRIMONIALE	30.09.2015	31.12.2014
TIER 1 CAPITAL (CAPITALE DI CLASSE 1) - CET1 + AT1	7.557.912	7.615.265
Strumenti e prestiti subordinati computabili nel Tier 2	1.622.965	2.187.759
Strumenti e prestiti subordinati di Tier 2 oggetto di disposizioni transitorie	0	0
Strumenti emessi da filiazioni inclusi nel Tier 2	15.453	10.784
Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese per effetto delle disposizioni transitorie	-304.912	-370.643
Deduzioni per posizioni in strumenti di Tier 2 di entità del settore finanziario in cui l'ente detiene un investimento significativo	-38.598	-38.550
Importi da aggiungere al Tier 2 in relazione ai filtri e alle deduzioni aggiuntivi previsti per il trattamento pre-CRR	48.570	36.983
TIER 2 CAPITAL (CAPITALE DI CLASSE 2) - T2	1.343.478	1.826.333
TOTALE FONDI PROPRI	8.901.390	9.441.598

Requisiti di capitale

Informativa quantitativa

Le tabelle di seguito riportate sintetizzano l'assolvimento dei requisiti in termini di coefficienti ed espongono i dettagli dei diversi requisiti patrimoniali.

	Requisito patrimoniale 30.09.2015	Requisito patrimoniale 31.12.2014
RISCHIO DI CREDITO E DI CONTROPARTE		
Totale rischio di credito	4.245.354	4.516.743
Totale rischio di controparte	45.507	55.954
Totale rischio di credito e di controparte	4.290.861	4.572.697
RISCHIO DI MERCATO - Metodologia standardizzata		
- rischio di posizione su strumenti di debito	42.529	54.131
- rischio di posizione su strumenti di capitale	1.706	1.258
- rischio di cambio	264	1.150
- rischio di posizione su merci	-	-
Totale rischio di mercato	44.499	56.539
RISCHIO OPERATIVO		
Metodo base	4.558	4.558
Metodo standardizzato	45.813	45.813
Metodo avanzato	250.253	246.679
Totale rischio operativo	300.624	297.050
RISCHIO DI AGGIUSTAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEL CREDITO		
Metodo standard	14.340	14.721
Totale rischio aggiustamento della valutazione del credito	14.340	14.721
COEFFICIENTI DI VIGILANZA		
Common Equity Tier 1 ratio	13,00%	12,33%
Tier 1 ratio	13,00%	12,33%
Total capital ratio	15,31%	15,29%

	Ammontare al 30.09.2015				Ammontare al 31.12.2014			
	Rischio di credito		Rischio di controparte		Rischio di credito		Rischio di controparte	
	Importo ponderato	Requisito patrimoniale	Importo ponderato	Requisito patrimoniale	Importo ponderato	Requisito patrimoniale	Importo ponderato	Requisito patrimoniale
Rischio di credito e di controparte - METODOLOGIA STANDARDIZZATA								
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali	2.480.657	198.453	-	-	2.657.027	212.562	-	-
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni regionali o autorità locali	118.922	9.514	-	-	103.948	8.316	-	-
Esposizioni verso o garantite da enti del settore pubblico	135.076	10.806	-	-	135.258	10.821	12	1
Esposizioni verso o garantite da banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati	1.051.302	84.104	83.438	6.675	1.135.066	90.805	83.521	6.682
Esposizioni verso o garantite da imprese	6.680.492	534.439	260.573	20.846	7.105.102	568.408	365.232	29.219
Esposizioni al dettaglio	4.468.598	357.488	47	4	4.659.831	372.786	169	14
Esposizioni garantite da immobili	1.827.666	146.213	-	-	1.957.621	156.610	-	-
Esposizioni in stato di default	3.333.391	266.671	20.000	1.600	3.593.392	287.471	12.781	1.022
Esposizioni ad alto rischio	76.021	6.082	-	-	74.334	5.947	-	-
Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni a breve termine verso imprese e intermediari vigilati	-	-	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)	18.701	1.496	-	-	9	1	-	-
Esposizioni in strumenti di capitale	1.056.099	84.488	44.926	3.594	1.107.332	88.587	83.014	6.641
Altre esposizioni	2.004.944	160.395	-	-	2.000.436	160.035	-	-
Cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale metodologia standardizzata	23.251.869	1.860.149	408.984	32.719	24.529.356	1.962.349	544.729	43.579
Rischio di credito e di controparte - METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI								
Esposizioni verso o garantite da imprese								
Finanziamenti specializzati								
PMI	8.317.789	665.423	-	-	8.600.535	688.043	-	-
<i>PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)</i>	<i>3.607.140</i>	<i>288.571</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>3.661.249</i>	<i>292.900</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Altre imprese	15.248.883	1.219.911	-	-	16.947.408	1.355.793	-	-
Esposizioni al dettaglio								
Esposizioni garantite da immobili: PMI	962.671	77.014	-	-	1.098.956	87.916	-	-
<i>Esposizioni garantite da immobili: PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)</i>	<i>464.582</i>	<i>37.167</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>376.771</i>	<i>30.142</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Esposizioni garantite da immobili: Persone fisiche	2.289.865	183.189	-	-	2.422.304	193.784	-	-
Esposizioni rotative al dettaglio qualificate	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre esposizioni al dettaglio: PMI	1.222.212	97.777	-	-	1.421.627	113.730	-	-
<i>Altre esposizioni al dettaglio: PMI cui si applica il fattore di sostegno (0,7619)</i>	<i>964.907</i>	<i>77.193</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>801.567</i>	<i>64.125</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Altre esposizioni al dettaglio: Persone Fisiche	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti specializzati - slotting criteria	1.773.635	141.891	159.856	12.788	1.439.108	115.129	154.691	12.375
Totale metodologia basata sui rating interni	29.815.055	2.385.205	159.856	12.788	31.929.938	2.554.395	154.691	12.375

	30.09.2015			31.12.2014		
	Importi non ponderati	Importi ponderati	Requisito patrimoniale	Importi non ponderati	Importi ponderati	Requisito patrimoniale
Rischio di credito e di controparte - METODOLOGIA STANDARDIZZATA						
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni centrali e banche centrali	22.678.337	2.480.657	198.453	25.822.121	2.657.027	212.562
Esposizioni verso o garantite da amministrazioni regionali o autorità locali	591.447	118.922	9.514	521.970	103.948	8.316
Esposizioni verso o garantite da enti del settore pubblico	427.048	135.076	10.806	441.167	135.270	10.822
Esposizioni verso o garantite da banche multilaterali di sviluppo	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da organizzazioni internazionali	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati	4.240.756	1.134.740	90.779	4.783.699	1.218.587	97.487
Esposizioni verso o garantite da imprese	7.366.036	6.941.065	555.285	8.024.883	7.470.334	597.627
Esposizioni al dettaglio	6.218.789	4.468.645	357.492	6.475.286	4.660.000	372.800
Esposizioni garantite da immobili	4.000.611	1.827.666	146.213	4.357.526	1.957.621	156.610
Esposizioni in stato di default	2.674.210	3.353.391	268.271	2.840.442	3.606.173	288.493
Esposizioni ad alto rischio	50.680	76.021	6.082	49.556	74.334	5.947
Esposizioni sotto forma di obbligazioni bancarie garantite	-	-	-	-	-	-
Esposizioni a breve termine verso imprese e intermediari vigilati	-	-	-	-	-	-
Esposizioni verso organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)	18.701	18.701	1.496	9	9	1
Esposizioni in strumenti di capitale	744.345	1.101.025	88.082	849.348	1.190.346	95.228
Altre esposizioni	2.843.027	2.004.944	160.395	3.008.340	2.000.436	160.035
Cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	-
Totale metodologia standardizzata	51.853.987	23.660.853	1.892.868	57.174.347	25.074.085	2.005.928
Rischio di credito e di controparte - METODOLOGIA BASATA SUI RATING INTERNI						
Esposizioni verso o garantite da imprese						
Finanziamenti specializzati						
PMI	15.953.441	8.317.789	665.423	15.551.093	8.600.535	688.043
Altre imprese	22.034.032	15.248.883	1.219.911	22.628.630	16.947.408	1.355.793
Esposizioni al dettaglio						
Esposizioni garantite da immobili: PMI	4.926.455	962.671	77.014	4.997.446	1.098.956	87.916
Esposizioni garantite da immobili: Persone fisiche	20.303.306	2.289.865	183.189	20.417.499	2.422.304	193.784
Esposizioni rotative al dettaglio qualificate	-	-	-	-	-	-
Altre esposizioni al dettaglio:PMI	4.574.543	1.222.212	97.777	4.797.827	1.421.627	113.730
Altre esposizioni al dettaglio:Persone Fisiche	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti specializzati - slotting criteria	1.996.756	1.933.491	154.679	1.762.820	1.593.799	127.504
Totale metodologia basata sui rating interni	69.788.533	29.974.911	2.397.993	70.155.315	32.084.629	2.566.770
TOTALE	121.642.520	53.635.764	4.290.861	127.329.662	57.158.714	4.572.698

Per il 2015 devono essere soddisfatti i seguenti requisiti patrimoniali, espressi in percentuale degli attivi ponderati per il rischio (RWA – *Risk Weighted Assets*):

- il capitale primario di classe 1 (o Common Equity Tier 1) deve essere almeno pari al 4,5% degli RWA totali;
- il capitale di classe 1 (Tier 1) deve essere almeno pari al 6% degli RWA totali (nel 2014 la soglia era del 5,5%);
- i fondi propri (pari alla somma del Tier 1 e del Tier 2 capital) devono essere almeno pari all'8% degli RWA totali.

Inoltre, le banche hanno l'obbligo di detenere una riserva di conservazione del capitale pari al 2,5% degli attivi ponderati per il rischio. Pertanto, i coefficienti patrimoniali minimi richiesti al Gruppo UBI per il 2015 sono pari al 7% di Common Equity Tier 1, inclusa la riserva di conservazione del capitale, all'8,5% di Tier 1 e al 10,5% del totale fondi propri.

In data 25 febbraio 2015 sono stati ricevuti i requisiti patrimoniali specifici richiesti a livello consolidato per il Gruppo dalla Banca Centrale Europea, pari a 9,5% in termini di Common Equity Tier 1 ratio e 11% in termini di Total Capital ratio.

Il Gruppo UBI, a seguito delle autorizzazioni ricevute da parte dell'Autorità di Vigilanza, utilizza i modelli interni² per il calcolo dei requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito - segmenti "Corporate" ("esposizioni verso imprese") e "Retail" (sottoportafogli "dettaglio: esposizioni garantite da immobili residenziali" e "dettaglio: esposizioni altro³") - e dei rischi operativi.

I ratio patrimoniali al 30 settembre 2015 evidenziano un aumento rispetto al 31 dicembre scorso. Il Common Equity Tier 1 ratio e il Tier 1 ratio sono infatti pari al 13,00% (12,33% a dicembre 2014), mentre il Total Capital ratio si attesta al 15,31% (15,29% il valore registrato a dicembre 2014).

Le attività di rischio ponderate (RWA) - 58,1 miliardi dai 61,8 miliardi di fine dicembre 2014 - hanno beneficiato, essenzialmente, della diminuzione del requisito per il rischio di credito ascrivibile alla dinamica dei volumi d'impiego.

Applicando le regole di Basilea 3 secondo il regime di piena applicazione previsto per il 2019 (*fully application*), i coefficienti patrimoniali del Gruppo risulterebbero pari a 12,56% in termini di Common Equity Tier 1 ratio e 15,40% in termini di Total Capital ratio.

Tenuto conto dei ratio conseguiti - e in base alle simulazioni effettuate secondo la normativa attuale per i prossimi anni e a livello *fully application* - appare evidente la disponibilità di margini significativi per il mantenimento di una posizione patrimoniale superiore ai requisiti richiesti.

² Per maggiori dettagli in tema di modelli interni si veda il documento di Informativa al Pubblico al 31 dicembre 2014.

³ Limitatamente al portafoglio delle piccole e medie imprese incluse nel segmento "Retail" ("SME Retail").

Leva finanziaria

Informativa quantitativa

La tabella seguente riporta i dati di sintesi relativi al calcolo del coefficiente di leva finanziaria (*leverage ratio*)⁴ del Gruppo UBI al 30 settembre 2015. Il valore dell'indicatore è stato calcolato secondo le previsioni del CRR, così come modificate dall'Atto delegato (UE) 62/2015. Quest'ultimo allinea le regole di calcolo del coefficiente alle previsioni del Comitato di Basilea in materia, pubblicate nel mese di gennaio del 2014⁵.

Nel calcolo dell'indicatore – quale misura di capitale – sono state utilizzate entrambe le configurazioni del capitale di classe 1 (Tier 1) di fine periodo:

- Tier 1 in regime transitorio, ovvero determinato avendo a riferimento le previsioni di calcolo *pro tempore* applicabili nel cosiddetto periodo transitorio, durante il quale le nuove regole saranno applicate in proporzione crescente;
- Tier 1 a regime, ovvero determinato considerando le regole che dovranno essere utilizzate a regime.

Leverage ratio al 30 settembre 2015

	30.09.2015	30.06.2015
capitale di classe 1 (Tier 1) a regime	7.327.915	7.368.380
valore dell'esposizione a regime	121.399.462	125.274.553
indicatore di leva finanziaria a regime	6,04%	5,88%
capitale di classe 1 (Tier 1) transitorio	7.557.912	7.705.639
valore dell'esposizione transitorio	121.476.932	125.450.163
indicatore di leva finanziaria transitorio	6,22%	6,14%

⁴ Per ulteriori informazioni relative all'indicatore di leva finanziaria si rimanda al Pillar 3 al 30 giugno 2015.

⁵ Cfr. *Basel III leverage ratio framework and disclosure requirements*, gennaio 2014.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta, Elisabetta Stegher, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unione di Banche Italiane Spa attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Informativa al Pubblico Pillar 3 al 30 settembre 2015" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Elisabetta Stegher
Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari



Bergamo, 10 novembre 2015